MASTER CAR GROUP

VENERDI' 8 LUGLIO 2011

Il Quotidiano del Bojano area matesina

ANNO XIV - N. 186

MASTER CAR GROUP

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

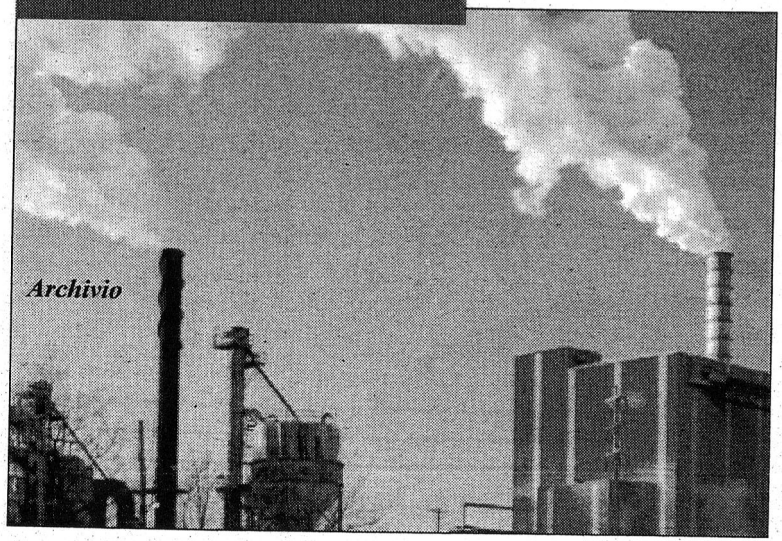
L'associazione Falco si fa nuovamente portavoce della problematica che da anni si ripresenta col caldo

Monteverde, situazione insostenibile

Le esalazioni maleodoranti sono oramai all'ordine del giorno. 'Occorre un depuratore'

"Sono ormai molti anni, sicuramente troppi, che il fenomeno delle esalazioni maleodoranti provenienti dallo stabilimento Agralia, puntualmente si ripresenta ad angustiare la popolazione con emissioni oltre modo sgradevoli ed intollerabili che si protraggono anche durante le ore notturne determinando una vera e propria situazione di invivibilità nella zona". E' il presidente della libera associazione per la tutela socio-ambientale "Falco", Alessio Papa, a riportare all'attenzione della stampa l'incresciosa problematica delle esalazioni dopo aver ricevuto numerose sollecitazioni da parte di cittadini sempre più esausti.

L'inconveniente va avanti da più di 10 anni



Archivio

"Il problema è stato da sempre affrontato dalla nostra associazione – ha continuato Papa- con spirito costruttivo e collaborativo ben contenti che vi sia ancora qualche azienda che continui a garantire reddito ed occupazione in una zona sempre più povera e purtroppo indirizzata verso una seria crisi economica.

Diversi, negli ultimi dieci anni, i colloqui con i vertici dello stabilimento, diversi gli incontri con dirigenti e funzionari della Regione, diverse le promesse e le rassicurazioni ricevute da entrambi ma, puntualmente, il problema non trova soluzione.

Il presidente della Falco Alessio Papa

Sappiamo bene che in fondo si tratta di una questione economica data l'insufficienza dell'attuale depuratore in dotazione all'azienda; anche su questo punto le iniziative della nostra associazione sono state di collaborazione cercando di agevolare la concessione del vicino depuratore ex Itam all'Agralia".

Papa inoltre spiega che l'atteggiamento di collaborazione e di comprensione dei soci Rapaci non può tuttavia spingersi oltre in quanto è necessario salvaguardare anche gli interessi della collettività, in particolar modo delle fasce deboli, per questo auspicano un maggiore impegno da parte dei vertici dell'azienda nell'eliminare o quantomeno nel contenere i detti fenomeni di emissioni maleodoranti.

" Non è possibile che ogni volta ci si debba rivolgere alla stampa – conclude il presidente- per ottenere dei risultati essendo infatti le situazioni di invivibilità della zona ben note ai dirigenti dello stabilimento.

Si resta in attesa di un positivo e sollecito riscontro alla presente nell'interesse della tutela della salute della collettività sempre disponibili a collaborare con i vertici aziendali anche sulla problematica del depuratore ex Itam".